

**SSM – Struttura Didattica Territoriale Decentrata Corte
d’Appello di Firenze**

*« Le misure di prevenzione patrimoniale: potenzialità e problematiche del
contrasto ai patrimoni illeciti »*

*« Gli aspetti problematici nell’analisi delle fonti / impieghi ai fini di
stabilire la sperequazione / perequazione*

*I rapporti tra l’Amministratore Giudiziario e l’Agenzia Nazionale
dei Beni Sequestrati e Confiscati - ANBSC »*

Firenze, 13 giugno 2019

GIOVANNIMOTTURA

**DOTTORE COMMERCIALISTA
AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO**

CONSULENTE TECNICO IN MATERIA DI DIRITTO PENALE DELL’ECONOMIA

«Gli aspetti problematici nell'analisi delle fonti / impieghi ai fini di stabilire la sperequazione / perequazione»

Sviluppo dell'intervento

- 1. Il sequestro / confisca di prevenzione la e confisca «allargata» penale – presupposti normativi**
- 2. Evasione fiscale quale «presupposto» della confiscabilità o «giustificativa» della non confiscabilità?**
- 3. La sequestrabilità / confiscabilità dei beni dell'evasore fiscale abituale**
- 4. La disponibilità indiretta e le intestazioni fittizie dei beni**

Continua...

«Gli aspetti problematici nell'analisi delle fonti / impieghi ai fini di stabilire la sperequazione / perequazione

...Segue

Sviluppo dell'intervento

- 5. Metodologia di analisi della sproporzione / incongruo equilibrio, nella prassi peritale**
- 6. Prospetto di determinazione della sproporzione (coerenza / incoerenza finanziaria – patrimoniale)**
- 7. Altre criticità applicative**
- 8. Sentenze della Suprema Corte di particolare ausilio interpretativo**
- 9. I rapporti tra l'Amministratore Giudiziario e l'Agenzia Nazionale dei beni sequestrati e confiscati**

«Gli aspetti problematici nell'analisi delle fonti / impieghi ai fini di stabilire la sperequazione / perequazione»

- 1. Sequestro / confisca di prevenzione e confisca «allargata» penale – peculiarità dei presupposti normativi**

«Gli aspetti problematici nell'analisi delle fonti / impieghi ai fini di stabilire la sperequazione / perequazione»

Nella PREVENZIONE

Articolo n. 20 D. Lgs 159/2011 – Sequestro

- 1. Il Tribunale, anche d'ufficio, con decreto motivato, ordina il sequestro dei beni dei quali la persona nei cui confronti è stata presentata la proposta risulta poter disporre, direttamente o indirettamente, quando il loro valore risulta sproporzionato al reddito dichiarato o all'attività economica svolta ovvero quando, sulla base di sufficienti indizi, si ha motivo di ritenere che gli stessi siano il frutto di attività illecite o ne costituiscano il reimpiego. ... (omissis)*

«Gli aspetti problematici nell'analisi delle fonti / impieghi ai fini di stabilire la sperequazione / perequazione»

Nella PREVENZIONE

Art. 24 D. Lgs 159/2011 – Confisca

- 1. Il tribunale dispone la **confisca** dei beni sequestrati di cui la persona nei cui confronti e' instaurato il procedimento **non possa giustificare la legittima provenienza** e di cui, anche per interposta persona fisica o giuridica, risulti essere titolare o avere la disponibilità a qualsiasi titolo **in valore sproporzionato al proprio reddito, dichiarato ai fini delle imposte sul reddito, o alla propria attività economica, nonché dei beni che risultino essere frutto di attività illecite o ne costituiscano il reimpiego**. In ogni caso il **proposto non può giustificare** la legittima provenienza dei beni adducendo che il denaro utilizzato per acquistarli sia provento o reimpiego dell'**evasione fiscale**. ... (omissis)*

«Gli aspetti problematici nell'analisi delle fonti / impieghi ai fini di stabilire la sperequazione / perequazione»

Nel PENALE

**Art. 240 bis c.p., c.d. «confisca allargata», già art. 12 sexies L. 356/92 –
Ipotesi particolari di confisca (post modif. art. 31, legge 161/2017)**

- 1. Nei casi di **condanna** o di applicazione della pena su richiesta a norma dell' art. 444 del codice di procedura penale ... **omissis** ... è sempre disposta la **confisca** del denaro, dei beni o delle altre utilità di cui il condannato **non può giustificare la provenienza** e di cui, anche per **interposta persona fisica o giuridica**, risulta essere titolare o avere la disponibilità a qualsiasi titolo in valore sproporzionato al proprio reddito, dichiarato ai fini delle imposte sul reddito, o alla propria attività economica.*

... Continua

«Gli aspetti problematici nell'analisi delle fonti / impieghi ai fini di stabilire la sperequazione / perequazione»

...Segue

Nel PENALE

**Art. 240 bis c.p., c.d. «confisca allargata», già art. 12 *sexies* L. 356/92 –
Ipotesi particolari di confisca (post modif. art. 31, legge 161/2017)**

- 2. In ogni caso il condannato **non può giustificare** la legittima provenienza dei beni sul presupposto che il denaro utilizzato per acquistarli sia **provento o reimpiego dell'evasione fiscale, salvo che l'obbligazione tributaria sia stata estinta mediante adempimento nelle forme di legge ... omissis ...***

«Gli aspetti problematici nell'analisi delle fonti / impieghi ai fini di stabilire la sperequazione / perequazione»

**2. Evasione fiscale quale
«presupposto» della confiscabilità
o «giustificativa» della non confiscabilità?**

«Gli aspetti problematici nell'analisi delle fonti / impieghi ai fini di stabilire la sperequazione / perequazione»

❑ **Evasione fiscale come «presupposto» della confiscabilità**

la risposta della giurisprudenza di prevenzione dell'ultimo quinquennio è stata affermativa

in quanto ricondotta alle tipologie di destinatari:

- **Lettera a)** dell'art. 1 del D. Lgs n. 159/2011: **abituale dedizione a traffici delittuosi** (oggi dichiarata incostituzionale dalla sentenza n. 24/2019 del 27/02/2019 dalla Corte Costituzionale)
- **Lettera b)** dell'art. 1 del D. Lgs n. 159/2011: **vita abituale con proventi (anche in parte) di attività delittuosa;**
(n.b.: non c'è esplicito riferimento normativo, come invece introdotto dalla novella della legge 161/2017 per altre tipologie di reati)

«Gli aspetti problematici nell'analisi delle fonti / impieghi ai fini di stabilire la sperequazione / perequazione»

Evasione fiscale «giustificativa» della non confiscabilità

in nessun caso, per il proposto / condannato,

come ora esplicitamente previsto dal novellato

art. 24 del D.Lgs. 159/11

come pure dal novellato **art. 12 *sexies*, comma 1, della Legge 356/92,**

oggi art. 240 *bis* c.p. per la confisca «allargata» in sede penale,

salvo intervenuta estinzione dell'obbligazione tributaria

nelle forme di legge (solo nell'art. 240 *bis* c.p.)

«Gli aspetti problematici nell'analisi delle fonti / impieghi ai fini di stabilire la sperequazione / perequazione»

3. La sequestrabilità / confiscabilità dei beni - presupposti

«Gli aspetti problematici nell'analisi delle fonti / impieghi ai fini di stabilire la sperequazione / perequazione»

La sequestrabilità / confiscabilità dei beni nella PREVENZIONE

Per disporre la misura del sequestro (indizi) e, quindi, della confisca (non giustificabilità da parte dell'interessato) occorre accertare la presenza di **presupposti di carattere:**

a) «soggettivo» e b) «oggettivo»:

«Gli aspetti problematici nell'analisi delle fonti / impieghi ai fini di stabilire la sperequazione / perequazione»

La sequestrabilità / confiscabilità dei beni nella PREVENZIONE

a. presupposti di carattere soggettivo:

- riconducibilità della persona a una delle categorie delineate dal legislatore;
- pericolosità sociale della persona;
- attualità della pericolosità;

«*Gli aspetti problematici nell'analisi delle fonti / impieghi ai fini di stabilire la sperequazione / perequazione*»

La sequestrabilità / confiscabilità dei beni nella PREVENZIONE

- b. presupposti di carattere oggettivo:** riguardano i requisiti del bene per essere assoggettato, prima a sequestro, poi a confisca:
- disponibilità diretta o indiretta da parte del proposto: non è rilevante la titolarità formale del bene, bensì la disponibilità sostanziale, volendo il legislatore garantire la confisca in tutti i casi in cui si tenta di mascherare l'effettiva disponibilità del bene da parte del proposto attraverso l'intestazione fittizia ad altri soggetti (ci si rifà alla nozione civilistica di possesso);
 - sufficienti indizi, primo fra tutti la sproporzione tra il valore dei beni e i redditi dichiarati o l'attività economica svolta, tali da farli ritenere frutto di attività illecita o reimpiego di questa;

«Gli aspetti problematici nell'analisi delle fonti / impieghi ai fini di stabilire la sperequazione / perequazione»

4. La disponibilità indiretta e le intestazioni fittizie dei beni

«*Gli aspetti problematici nell'analisi delle fonti / impieghi ai fini di stabilire la sperequazione / perequazione*»

Le disponibilità indiretta e le intestazioni fittizie dei beni

La disponibilità «indiretta» ricorre quando, al di là della «formale» intestazione del bene ad un soggetto diverso dal proposto, quest'ultimo ne sia l'effettivo *dominus*, potendone determinare la destinazione e/o l'impiego.

«Gli aspetti problematici nell'analisi delle fonti / impieghi ai fini di stabilire la sperequazione / perequazione»

Le disponibilità indiretta e le intestazioni fittizie dei beni

Elementi identificativi di disponibilità «indiretta»

- modalità d'interposizione fittizia
- modalità d'interposizione reale
- modalità di segregazione del patrimonio

Indici rivelatori della disponibilità «indiretta»:

- rapporto tra proposto e terzo (apparente titolare) del bene
- estromissione concreta del terzo nella gestione del bene
- incapacità patrimoniale del terzo all'acquisizione del bene

«Gli aspetti problematici nell'analisi delle fonti / impieghi ai fini di stabilire la sperequazione / perequazione»

Le disponibilità indiretta e le intestazioni fittizie dei beni

La disponibilità del bene va analizzata in termini di relazione dello stesso con la sfera degli interessi economici del soggetto terzo titolare:

Onere di «allegazione» del terzo titolare del bene:

Ad esempio:

- evidenza di «tracce» in merito alla disponibilità e utilizzazione diretta di denaro impiegato per l'acquisto del bene;
- in caso di «donazione»: effettiva capacità patrimoniale del donante, con riguardo alla sostenibilità dell'esborso patrimoniale sostenuto;
- in caso di «vincita»: l'assolvimento mediante vincite da gioco è escluso (dalla consolidata giurisprudenza) ove numerose e reiterate nel tempo

«Gli aspetti problematici nell'analisi delle fonti / impieghi ai fini di stabilire la sperequazione / perequazione»

**5. Metodologia di analisi della
sproporzione / incongruo equilibrio
nella prassi peritale**

«Gli aspetti problematici nell'analisi delle fonti / impieghi ai fini di stabilire la sperequazione / perequazione»

Metodologia di determinazione della **sperequazione / incongruo equilibrio**

Presupposti normativi (in sintesi):

1. **determinazione** della possibile **sperequazione (o meno)** tra **reddito** (*rectius: capacità finanziaria*) e **patrimonio** in base al:
 - a) parametro «fiscale» del: «... *reddito dichiarato ai fini delle imposte sui redditi ...*»;
 - b) parametro della «... *attività economica svolta ...*»;
2. **beni di cui non è dimostrata la legittima provenienza**, ovvero **beni che risultino frutto di attività illecite e/o reimpiego delle stesse**

«Gli aspetti problematici nell'analisi delle fonti / impieghi ai fini di stabilire la sperequazione / perequazione»

**Metodologia di determinazione della
sproporzione / incongruo equilibrio**

1. Definizione del «perimetro temporale» dell'indagine:

diversi approcci, legati ai casi di specie

- ✓ origini dell'attività economica del proposto ?
- ✓ origini delle attività illecite contestate al «condannato» (nella «confisca allargata»)
- ✓ origini della pericolosità sociale del proposto (nella prevenzione)

Continua...

«Gli aspetti problematici nell'analisi delle fonti / impieghi ai fini di stabilire la sperequazione / perequazione»

...Segue

2. Definizione del «perimetro soggettivo» investigato:

- ✓ ai fini del reddito dichiarato: proposto e «nucleo familiare» convivente;
- ✓ ai fini del patrimonio emerso: proposto, nucleo familiare e persone fisiche e giuridiche allo stesso riconducibili, in termini di effettiva titolarità e disponibilità dei beni a questi ultimi formalmente intestati

«Gli aspetti problematici nell'analisi delle fonti / impieghi ai fini di stabilire la sperequazione / perequazione»

...Segue

- 3. Determinazione della capacità finanziaria / di spesa complessiva dell'indagato e del nucleo familiare - base di calcolo: reddito (netto) dichiarato ai fini delle imposte sui redditi**
 - ✓ Ricognizione analitica delle voci di reddito
 - ✓ Ricognizione e quantificazione delle effettive entrate finanziarie lecite di ogni altra natura
- 4. Ricostruzione storico-cronologica del patrimonio (base annuale, all'interno del perimetro temporale dell'indagine)**
- 5. Analisi del flusso fonti (entrate) – impieghi (uscite) su base annuale**

«Gli aspetti problematici nell'analisi delle fonti / impieghi ai fini di stabilire la sperequazione / perequazione»

FONTI (ENTRATE)*

Situazione patrimoniale (disponibilità mobiliari e immobiliari) all'inizio del periodo di analisi

- Redditi percepiti / prodotti (al netto di imposte)
- Incassi derivanti da cessioni e/o locazioni immobiliari e/o mobiliari (es. auto / natanti)
- Somme derivanti da cessioni di azioni, da prodotti assicurativi e finanziari
- Incassi di premi e dividendi derivanti da titoli finanziari
- Somme ricavate dalla vendita di altri beni di consistente valore economico (es. gioielli, quadri)
- Donazioni / successioni di denaro [a favore]
- Incassi da distribuzione di dividendi da imprese partecipate o rimborso di finanziamenti soci

* elenco esemplificativo, non esaustivo

Continua ...

«Gli aspetti problematici nell'analisi delle fonti / impieghi ai fini di stabilire la sperequazione / perequazione»

...Segue

FONTI (ENTRATE)*

- Somme di denaro provenienti da attività mobiliari / conti correnti esteri (regolarmente dichiarati – quadro RW)
- Mutui e prestiti ottenuti
- Percezione di contributi pubblici
- Vincite di denaro
- Decremento (annuale) delle giacenze di disponibilità liquide (conti correnti)
- Altre fonti lecite (non indicate in precedenza)

* elenco esemplificativo, non esaustivo

«Gli aspetti problematici nell'analisi delle fonti / impieghi ai fini di stabilire la sperequazione / perequazione»

IMPIEGHI (USCITE)*

- Spese sostenute per acquisti e/o locazioni di immobili;
- Spese sostenute per la costruzione o la ristrutturazione di immobili (stima peritale)
- Spese sostenute per acquisto e/o locazione di veicoli, natanti e aeromobili;
- Conferimenti, finanziamenti a imprese e/o a terzi, acquisto di quote, azioni, investimenti in prodotti assicurativi e finanziari, etc.
- Donazioni / successioni di beni o denaro [contro]
- Esportazione di capitali all'estero: somme di denaro esportate;
- Pagamenti per rimborsi e/o rate di mutui e prestiti

* elenco esemplificativo, non esaustivo

Continua...

«Gli aspetti problematici nell'analisi delle fonti / impieghi ai fini di stabilire la sperequazione / perequazione»

... Segue

IMPIEGHI (USCITE)*

- Spese sostenute per il pagamento di salari / stipendi (es. personale domestico);
- Perdite di denaro;
- Incremento (annuale) delle giacenze di disponibilità liquide (conti correnti)
- Spese sostenute per acquisto beni di consistente valore economico (viaggi, gioielli)
- Spesa media familiare [ISTAT, con eventuali adeguamenti]
- Altri Impieghi (non indicati in precedenza)

* elenco esemplificativo, non esaustivo

«Gli aspetti problematici nell'analisi delle fonti / impieghi ai fini di stabilire la sperequazione / perequazione»

6. Calcolo della sproporzione:

- ✓ individuazione dell'[eventuale] **INCONGRUO EQUILIBRIO** tra:
 - ❑ **Capacità economico/ finanziaria**
 - ❑ **Investimenti**
 - ❑ **Consumi**

Modalità applicative:

- ✓ Disgregazione del patrimonio in singoli beni
- ✓ Individuazione ed evidenziazione della dinamica temporale degli investimenti e disinvestimenti
- ✓ **Calcolo (annuale e «cumulato», dall'anno precedente) del divario esistente tra: reddito legittimamente prodotto + capacità finanziaria proveniente da fonti terze e incrementi patrimoniali + reddito consumato (spese)**

«Gli aspetti problematici nell'analisi delle fonti / impieghi ai fini di stabilire la sperequazione / perequazione»

**6. Prospetto di determinazione della sproporzione
(coerenza / incoerenza finanziaria – patrimoniale)**

«Gli aspetti problematici nell'analisi delle fonti / impieghi ai fini di stabilire la sperequazione / perequazione»

**Prospetto di analisi coerenza / incoerenza
finanziaria-patrimoniale:**

PROSPETTO DI ANALISI DELLA COERENZA/INCOERENZA PATRIMONIALE							
	A	B	C	D	E	F	G
Anno	Redditi nucleo familiare	Altre fonti	Consumi ISTAT nucleo familiare	Altri impieghi	Rettifiche specifiche	Coerenza / Incoerenza Finanziaria/ Patrimoniale (annuale)	Saldo progressivo / capacità finanziaria
Anno n	0	0	(20)	(100)	0	(120)	(120)
Anno n+1	50	90	(20)	0	0	120	0
Anno n+2	100	100	0	0	0	200	200
Anno n+3	50	0	0	(100)	0	(50)	150

... Continua

«Gli aspetti problematici nell'analisi delle fonti / impieghi ai fini di stabilire la sperequazione / perequazione»

... Segue

colonna A: reddito («netto») effettivamente percepito dal nucleo familiare annuale - valore desunto dalle dichiarazioni dei redditi presentate e/o da altre fonti reddituali ufficiali, di cui non è prevista la dichiarazione

colonna B: altre fonti - incrementi finanziari (come da **FONTI** lecite, elencate a titolo esemplificativo al *punto 5.* che precede);

colonna C: consumi ISTAT del nucleo familiare, cioè le spese annue per il sostentamento, ricavate dai dati statistici ufficiali;

colonna D: altri impieghi - decrementi finanziari (come da **IMPIEGHI**, elencati, a titolo esemplificativo al *punto 5.* che precede);

Continua...

«*Gli aspetti problematici nell'analisi delle fonti / impieghi ai fini di stabilire la sperequazione / perequazione*»

... Segue

colonna E: «**rettifiche specifiche**» per lo più con effetto «negativo»; *a titolo esemplificativo, e non esaustivo:*

- **storno di redditi da lavoro dipendente** ritratti da imprese riconducibili ai propositi / destinatari di cui è provata, nelle evidenze processuali, la natura fittizia del rapporto e/o la commistione dell'impresa in illeciti nell'ambito dell'attività economica svolta;
- **storno** (*da valutare caso per caso*) dell'erogazione di **mutui / finanziamenti** (e relativi **rimborsi rateali** successivi) contratti a fronte di acquisti immobiliari, sulla scorta di situazioni pregresse di sproporzione / incoerenza, ovvero sulla base di garanzie patrimoniali pregresse acquisite in situazione di sproporzione / incoerenza;

Continua...

«*Gli aspetti problematici nell'analisi delle fonti / impieghi ai fini di stabilire la sperequazione / perequazione*»

... Segue

colonna E: «rettifiche specifiche» per lo più di segno «negativo»; *a titolo esemplificativo, e non esaustivo:*

- **integrazione di consumi significativamente incidenti** e indicativi del tenore di vita (rettificativi della spesa media Istat);
- **storno del ricavato derivante da dismissione di cespiti** o altri beni acquisiti illegalmente o in periodi di sproporzione /incoerenza.
- **integrazione e/o storno** - a seguito di **analisi critica** delle movimentazioni - dei **conti correnti personali**, in termini di **verifica della completezza e correttezza delle Fonti / Impieghi considerati**

Continua...

«*Gli aspetti problematici nell'analisi delle fonti / impieghi ai fini di stabilire la sperequazione / perequazione*»

... Segue

In generale, occorre entrare, ***caso per caso***: *i*) nel **merito dell'ottenimento di ogni fonte reddituale-finanziaria** (ad es. mutuo), onde evitare intromissioni di natura illegittima /illecita, così come *ii*) nella **natura e modalità di ogni impiego**, (di investimento o di consumo), onde evitare possibili duplicazioni o distorsioni della coerenza /incoerenza, che deve essere ricercata nella lettura a sistema tra principi econometrici e percorso indicato dai parametri di legge.

Continua...

«Gli aspetti problematici nell'analisi delle fonti / impieghi ai fini di stabilire la sperequazione / perequazione»

... Segue

colonna F: Coerenza /Incoerenza Finanziaria/ Patrimoniale (annuale)

=

$$A + B - C - D - E$$

colonna G: saldo progressivo della Coerenza /Incoerenza Finanziaria/ Patrimoniale

=

G (anno -1) capacità finanziaria dell'anno precedente *più / meno* **F** valore della coerenza / incoerenza finanziaria / patrimoniale annuale

«Gli aspetti problematici nell'analisi delle fonti / impieghi ai fini di stabilire la sperequazione / perequazione»

7. Altre criticità applicative

«Gli aspetti problematici nell'analisi delle fonti / impieghi ai fini di stabilire la sperequazione / perequazione»

Altre criticità applicative

«Dilemmi» dell'evasione fiscale (per il «terzo convenuto»)

Redditi nascosti al fisco: occorre ragionare sul reddito dichiarato / reddito accertato / imposte evase

Concetto di *arricchimento patrimoniale* da evasione fiscale:

- a) Reddito lordo prodotto, sottratto a tassazione (entrata monetaria effettiva)?
- b) Reddito lordo prodotto, sottratto a tassazione, *meno* Imposta evasa (diretta e/o indiretta)?

«Gli aspetti problematici nell'analisi delle fonti / impieghi ai fini di stabilire la sperequazione / perequazione»

Altre criticità applicative

Parametro della «... attività economica svolta ...»

L'interpretazione di tale espressione del legislatore è stata questione dibattuta, ma ora appare sostanzialmente superata dalla novella sulla non utilizzabilità dell'evasione quale «giustificazione» della sproporzione.

È un parametro concorrente rispetto a quello fiscale dei redditi «dichiarati»:

- la verifica della sproporzione deve tenere conto dei redditi dichiarati ovvero, **qualora vi siano redditi leciti non soggetti a «dichiarazione», anche di questi;**
- il riferimento alla «attività economica» è stato introdotto per evitare che il confronto tra le dichiarazioni ai fini fiscali e il valore dei beni pervenisse ad effetti inaccettabili in presenza di redditi di attività economiche che consentissero una dichiarazione ai fini fiscali «forfettaria» e inferiore a quella reale.

«Gli aspetti problematici nell'analisi delle fonti / impieghi ai fini di stabilire la sperequazione / perequazione»

Altre criticità applicative

Parametro della «...attività economica svolta...»

- La legislazione fiscale non prevede l'obbligo di ricondurre tutti i redditi nella dichiarazione da presentare ai fini fiscali ovvero consente dichiarazioni forfettizzate.

Ad es.:

- il reddito delle persone fisiche derivante da attività agraria, calcolato forfettariamente;
- determinati redditi di capitale sono soggetti ad imposta sostitutiva senza obbligo dichiarativo (ad es. talune tipologie di dividendi o rendimenti del risparmio amministrato);
- gli utili societari distribuiti, in alcuni casi, sono inseriti nella dichiarazione per importo ridotto, perché già tassato.

«Gli aspetti problematici nell'analisi delle fonti / impieghi ai fini di stabilire la sperequazione / perequazione»

Altre criticità applicative - Presupposto riferibile a

«... beni frutto di attività illecite o ne costituiscano il reimpiego...»

- Qualora un bene risulti frutto di attività illecita, vanno sequestrati e confiscati anche gli incrementi, ovvero il reimpiego di somme derivanti da tale bene.
- Qualora nel circuito illecito del bene si inseriscano somme di sicura provenienza lecita che arricchiscono il valore del bene (e del suo reimpiego) la confisca potrà riguardare solo quella quota del bene ricollegabile alla provenienza da attività illecita. Si procede, però, alla confisca dell'intero bene qualora l'apporto di capitali illeciti sia nettamente «prevalente» sulla parte lecita.

«Gli aspetti problematici nell'analisi delle fonti / impieghi ai fini di stabilire la sperequazione / perequazione»

Altre criticità applicative – «indicatori» della sproporzione

Assume significatività quale indicatore della «sproporzione» ricercata dalla norma, l'esito del calcolo di periodo:

- i) “**annuale**”, in modo da poter **contestualizzare specificamente** la prova della sproporzione e le circostanze alla data di acquisizione al patrimonio di singoli beni attratti al sequestro;
- ii) **progressivo / cumulativo**, anno per anno;
- iii) **cumulativo totale** riferito all'intero periodo oggetto di analisi / valutazione;

Continua...

«Gli aspetti problematici nell'analisi delle fonti / impieghi ai fini di stabilire la sperequazione / perequazione»

... Segue

Altre criticità applicative – «indicatori» della sproporzione

Si evidenzia, a tal proposito, come il dato progressivo risulti determinato dalla sommatoria algebrica tra:

- la “capacità finanziaria” risultante all’anno precedente (n -1) (con segno +/-);
- e, il valore della “coerenza / incoerenza” finanziaria / patrimoniale determinatasi per l’anno in corso

Continua...

«*Gli aspetti problematici nell'analisi delle fonti / impieghi ai fini di stabilire la sperequazione / perequazione*»

... Segue

Il calcolo del **saldo “progressivo”** della proporzione/sproporzione (*rectius* della “capacità finanziaria” derivante dal mero cumulo matematico della *eccedenza* (i.e. coerenza) o *incoerenza*, rilevate per ciascuna singola annualità, **altro non sta ad indicare che un “trend” evolutivo dell’equilibrio / disequilibrio tra *Fonti* (lecite) e *Impieghi***: in altri termini indica un “**rafforzamento**” (quando si rivela marcatamente di segno positivo o negativo) o “**affievolimento**” (quando evidenzia un andamento di segno estremamente altalenante) **della condizione di coerenza / incoerenza rilevata per ciascuna singola annualità.**

Le medesime osservazioni valgono per il **saldo «cumulativo totale»**, ove questo assuma un ammontare (e relativo segno) piuttosto consistente in **valore assoluto.**

«Gli aspetti problematici nell'analisi delle fonti / impieghi ai fini di stabilire la sperequazione / perequazione»

8. Sentenze della Suprema Corte di particolare ausilio interpretativo

«Gli aspetti problematici nell'analisi delle fonti / impieghi ai fini di stabilire la sperequazione / perequazione»

Cass. S.U. 920/2004 (Montella) in materia di confisca penale «allargata»

- non occorre alcun riferimento all'origine illecita del bene perché il legislatore pone una presunzione, *iuris tantum*, di origine illecita del patrimonio «sproporzionato» a disposizione del condannato per tali delitti, salva la giustificazione da parte di questi della legittima provenienza dei beni;
- abbandono del nesso di pertinenza tra il bene e il fatto di reato presupposto della confisca; non necessita accertamento sulla provenienza;
- non rileva se l'acquisto sia anteriore o successivo al commesso reato né il valore rispetto al reato per cui vi è condanna;

Continua...

«Gli aspetti problematici nell'analisi delle fonti / impieghi ai fini di stabilire la sperequazione / perequazione»

... Segue

... alcune revisioni della S.U. precedente, nella evoluzione della materia

- **Cass. 5452/10** sul limite del periodo temporale esaminato dal P.M
- **Cass. 49876/2012 - Per il terzo:** denaro proveniente da evasione fiscale assolve all'onere della prova, unitamente alla dimostrazione del concreto svolgimento dell'attività economica e sul reddito ricavato, seppur evaso
- **Cass. 41100/14** sul criterio della *«ragionevolezza temporale»* (contra – Cass. 42288/14)

Continua...

«*Gli aspetti problematici nell'analisi delle fonti / impieghi ai fini di stabilire la sperequazione / perequazione*»

... alcuni più recenti pronunciamenti

➤ **Cass. 53003/17** (notaio)

l'adesione a meccanismi di conciliazione può rilevare ai fini della individuazione del requisito di «abitualità» dell'evasore fiscale

➤ **Cass. 54882/17** (soggetto usuraio)

- sulla necessità di *rigoroso accertamento*, nella stima dei valori di raffronto, con riferimento al periodo in cui le acquisizioni, da parte del soggetto pericoloso, sono state effettuate
- in caso di *confisca per equivalente*, stante la natura sanzionatoria della stessa, è fatto divieto di applicazione retroattiva

«Gli aspetti problematici nell'analisi delle fonti / impieghi ai fini di stabilire la sperequazione / perequazione»

... Segue

... alcuni più recenti pronunciamenti

- **Cass. Pen. n. 33334/2017** *«... i termini di raffronto dello squilibrio sono pertanto fissati dal redditi dichiarato e dai guadagni collegabili alle attività economiche in riferimento al momento dei singoli acquisti ed al valore delle acquisizioni di volta in volta maturate, indipendentemente da qualsivoglia vincolo di pertinenzialità tra acquisto e reato ...»*
- **Cass. Pen. n. 21115/2017** *«... la presunzione circa l'illecita accumulazione patrimoniale opera, oltre che in relazione ai beni del condannato, anche in riferimento ai beni intestati al coniuge, qualora la sproporzione tra il patrimonio nella titolarità del coniuge e l'attività lavorativa svolta appaia dimostrativa della natura simulata dell'intestazione ...»*

Continua...

«Gli aspetti problematici nell'analisi delle fonti / impieghi ai fini di stabilire la sperequazione / perequazione»

... Segue

... alcuni più recenti pronunciamenti

- **Corte Costituzionale n. 33/2018** *«... la ricettazione, in quanto reato contro il patrimonio, resta per sua natura un delitto idoneo a determinare un'illecita accumulazione di ricchezza e suscettibile di essere perpetrato (anche) in forma «professionale» o comunque «continuativa». La sproporzione tra il valore dei beni e i redditi legittimi del condannato vale, da sola a fondare la misura ablativa ... sproporzione che – secondo i correnti giudizi giurisprudenziali – non consiste in una qualsiasi discrepanza tra guadagni e possidenze, ma in uno squilibrio incongruo e significativo, da verificare – con onere probatorio a carico della pubblica accusa – con riferimento al momento dell'acquisizione dei singoli beni...»*
-

*«I rapporti tra l'Amministratore Giudiziario e
l'Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati - ANBSC»*

**9. I rapporti tra l'Amministratore Giudiziario e
l'Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati -
ANBSC**

*«I rapporti tra l'Amministratore Giudiziario e
l'Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati - ANBSC»*

Dall'entrata in vigore della L. 161/2017 di riforma del Codice Antimafia l'ANBSC ha competenza in materia di amministrazione di beni a seguito del **provvedimento di confisca emesso in giudizio di appello.**



Da questo momento, fino all'emissione del Provvedimento di destinazione dei beni, l'ANBSC si avvale, per la gestione, di un **Coadiutore**, che può essere individuato nell'**Amministratore Giudiziario** nominato dal Tribunale.

*«I rapporti tra l'Amministratore Giudiziario e
l'Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati - ANBSC»*

Articolo n. 38 D. Lgs 159/2011

Compiti dell'agenzia

«... 3. con il provvedimento di confisca emesso in giudizio di appello l'amministrazione dei beni è conferita all'Agenzia, che ne cura la gestione fino all'emissione del provvedimento di destinazione. L'Agenzia si avvale, per la gestione, di un coadiutore che può essere individuato nell'amministratore giudiziario nominato dal Tribunale ... qualora sia diverso dall'amministratore giudiziario, il coadiutore nominato dall'Agenzia deve essere scelto tra gli iscritti, rispettivamente, agli albi richiamati all'art. 35 commi 2 e 2-bis...»;

Continua...

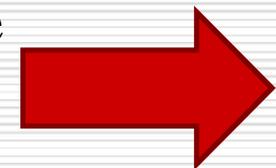
«I rapporti tra l'Amministratore Giudiziario e l'Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati - ANBSC»

...Segue

Passaggio si consegne

Nel caso in cui l'ANBSC conferisca l'incarico di coadiutore ad altro professionista, l'amministratore giudiziario dovrà garantire il c.d. «passaggio di consegne», adoperandosi per consentire al nominato coadiutore l'acquisizione di tutta la documentazione e le informazioni di cui l'amministratore è in possesso in ragione del cessato incarico.

A tal proposito, va evidenziato che la normativa post-riforma ha precisato, tra l'altro, gli oneri gravanti sull'amministratore giudiziario nel passaggio di competenze tra la fase giudiziaria e la fase amministrativa, stabilendo in particolare quanto segue



«I rapporti tra l'Amministratore Giudiziario e l'Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati - ANBSC»

...Segue

Art. 38 D. Lgs 159/11

«... 4. l'amministratore giudiziario, dopo il decreto di confisca di secondo grado emesso dalla corte di appello, provvede agli adempimenti di cui all'articolo 42 e all'approvazione del rendiconto della gestione giudiziale dinanzi al giudice delegato... Per l'attività di amministrazione condotta sotto la direzione dell'Agenzia il coadiutore predispone separato conto di gestione. L'Agenzia provvede all'approvazione del nuovo rendiconto della gestione ...»

Continua ...

«I rapporti tra l'Amministratore Giudiziario e l'Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati - ANBSC»

...Segue

L'Agenzia quale «controllore delle regole»

«... 6. L'Agenzia promuove le intese con l'autorità giudiziaria per assicurare, attraverso criteri di trasparenza, la rotazione degli incarichi degli amministratori, la corrispondenza tra i profili professionali e i beni sequestrati, nonché la pubblicità dei compensi percepiti ...

Continua...

*«I rapporti tra l'Amministratore Giudiziario e
l'Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati - ANBSC»*

...Segue

Norme applicabili all'Agenzia quale

«Amministratore Giudiziario»

«... 7. Salvo che sia diversamente stabilito, le disposizioni del presente decreto relative all'amministratore giudiziario si applicano anche all'Agenzia, nei limiti delle competenze alla stessa attribuite ai sensi del comma 3 ...».